

|Codice Paziente sottoforma di barcode|

|Codice Paziente|

Screening per il tumore del Collo dell'Utero

Palermo, |DataStampa|

Gentile Signora,

La invitiamo a partecipare al Programma per la Prevenzione del tumore del collo dell'utero, diretto alle donne di età compresa tra 25 e 64 anni.

A tale scopo le abbiamo riservato un appuntamento per fare il PAP test

|DataInvito| alle ore |OraInvito| (orario approssimativo)

presso il |CentroInvito| |CentroIndirizzo|

L'esame e gli eventuali approfondimenti sono del tutto gratuiti e non occorre la richiesta del Medico di Medicina Generale.

Porti con sé un documento di riconoscimento e la Tessera Sanitaria.

A richiesta potrà essere rilasciata attestazione di presenza.

Se desidera spostare la data dell'appuntamento o se desidera ricevere ulteriori informazioni può chiamare dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.30 il numero verde



L'esame può essere in grado di individuare lesioni a rischio di degenerazione o un tumore in fase iniziale, quando è possibile trattarli con alte probabilità di guarigione definitiva.

Il suo Medico di Medicina Generale partecipa al Programma di prevenzione e potrà illustrarle l'utilità e i vantaggi dello screening.

Le ricordiamo di:

- ✓ Fare il PAP test quando le mestruazioni sono finite da almeno 5 giorni
- ✓ Evitare l'uso di ovuli, creme, o lavande vaginali nei 5 giorni precedenti l'esame
- ✓ Non avere rapporti sessuali nelle 48 ore precedenti l'esame.
- ✓ Portare con sé eventuale documentazione medica riguardante precedenti controlli o interventi ginecologici.

La invitiamo a leggere attentamente le note sul retro.

Se ha già eseguito un PAP test negli ultimi 3 anni la preghiamo di comunicarlo telefonicamente direttamente al Consultorio di riferimento o al numero verde o per e-mail.

Ci auguriamo che voglia accettare il nostro invito e partecipare a questo importante programma di promozione della salute della Donna.

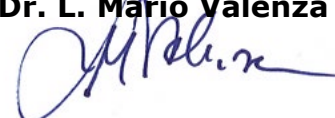
Cordialmente

Il suo Medico di Medicina Generale

Dr./Dr.ssa

|MedicoNome| |MedicoCognome|

Il Responsabile U.O.
Centro Gestionale Screening
Dr. L. Mario Valenza



Cosa sono gli Screening?

Gli **screening oncologici** sono interventi di salute pubblica rivolti a fasce di popolazione, con l'obiettivo di individuare la malattia in fase iniziale, prima che si manifesti con sintomi. Ciò permette, sulla base delle più avanzate evidenze scientifiche, di intervenire tempestivamente con le cure più appropriate, seguendo rigorosi standard di qualità, per favorire la guarigione e ridurre la mortalità.

L'Assessorato Regionale alla Salute, aderendo al Piano Nazionale della Prevenzione, ha previsto che ogni ASP inviti direttamente le proprie assistite a fare un PAP test gratuito ogni 3 anni. Sono gratuiti anche gli ulteriori eventuali esami di approfondimento che si rendessero necessari.

Cos'è il PAP test?

Il PAP test (o striscio vaginale) è un prelievo di cellule del collo dell'utero. E' un esame molto semplice da fare e, soprattutto, indolore.

Perché fare il PAP test?

Il PAP test, se eseguito regolarmente ogni 3 anni, permette di fare diagnosi precoce o riconoscere in tempo eventuali lesioni potenzialmente in grado di evolvere in tumore. E' possibile in questi casi intervenire tempestivamente con elevate probabilità di guarigione definitiva.

Il PAP test è un esame affidabile?

Come ogni esame presenta dei limiti e inoltre non può individuare altre malattie ginecologiche. Se dovesse notare qualcosa di insolito per lei, come per esempio perdite di sangue tra una mestruazione e l'altra, dopo la menopausa o dopo i rapporti sessuali, non esiti a contattare il Consultorio Familiare di riferimento dove potrà effettuare gratuitamente un controllo ginecologico.

I risultati del PAP test

L'esito, se negativo, Le sarà inviato per posta al Suo domicilio e/o all'indirizzo email da lei fornito all'accettazione; in caso di mancato recapito non esiti a chiamare il numero verde. In alcuni casi, potrebbe essere necessaria una ripetizione dell'esame. Se il PAP test evidenzia alterazioni, verrà chiamata e invitata ad eseguire ulteriori accertamenti, come la colposcopia ed la biopsia.

Cosa sono la colposcopia e la biopsia?

La COLPOSCOPIA è un esame semplice che permette la visione ingrandita del collo dell'utero per mezzo di uno strumento ottico chiamato Colposcopio.

La BIOPSIA del collo dell'utero, eseguita durante la colposcopia, è il prelievo di un piccolo frammento di tessuto del collo dell'utero che viene poi analizzato in laboratorio per la diagnosi.

PER SAPERNE DI PIU'

<http://screening.asppalermo.org>
www.gisci.it (Le 100 domande sull'HPV) o Qr code
www.osservatorionazionale screening.it



Prevenire con la vaccinazione

Che cos'è il Papillomavirus (HPV, Human Papilloma Virus)?

L'HPV è un virus che si trasmette in particolare attraverso i rapporti sessuali anche non completi. L'infezione è spesso asintomatica: in molti casi, chi ne è colpito non sa di esserlo, aumentando notevolmente il rischio di trasmissione del virus. L'infezione da HPV è molto diffusa. Colpisce, infatti, 8 persone su 10 anche se, nella maggioranza dei casi, viene eliminata dal nostro sistema immunitario senza conseguenze per la salute. Quando non è eliminata, l'infezione da HPV persiste nell'organismo e si possono sviluppare numerose patologie, benigne e maligne, che colpiscono donne e uomini.

Quali malattie provoca l'HPV?

Esistono circa 150 tipi di HPV, ognuno identificato con un numero; 12 di questi sono stati riconosciuti oncogeni. In particolare i tipi HPV 16, 18, 31, 33, 45, 52 e 58 sono responsabili del 90% dei tumori del collo dell'utero, e di circa l'85% degli altri tumori HPV-correlati della vulva, vagina, ano, pene e orofaringe. Altri tipi di Papillomavirus, identificati come HPV 6 e HPV 11, sono responsabili dei condilomi (verruche) genitali, una patologia a trasmissione sessuale tra le più diffuse nei paesi industrializzati, che colpisce uomini e donne in egual misura, impattando fortemente sulla salute e qualità di vita.

Chi è a rischio di contrarre l'HPV?

Tutte le persone che entrano in contatto con il virus. **Nelle donne, generalmente, i picchi di infezione si registrano tra i 20 e i 30 anni di età**, anche se il rischio di contrarre l'infezione non si annulla mai del tutto. Nei maschi, invece, l'infezione da HPV rimane elevata e costante nel corso di tutta la vita.

Come difendersi dall'HPV?

Per le infezioni da HPV non esiste una cura, ma è possibile prevenirle con la vaccinazione. Fino a pochi anni fa, in molti Paesi, le campagne vaccinali contro l'HPV si erano concentrate sul sesso femminile, ponendosi come obiettivo primario la prevenzione delle neoplasie della cervice uterina. Negli ultimi anni, tuttavia, grazie a una migliore conoscenza dell'infezione da HPV e delle sue manifestazioni cliniche anche nel maschio, le Autorità scientifiche internazionali hanno suggerito un approccio universale. Il più recente vaccino contro l'HPV è il 9-valente, che include oltre ai tipi 6, 11, 16 e 18, presenti nel precedente vaccino quadrivalente, anche altri 5 tipi ad alto rischio (31, 33, 45, 52, 58). Questo nuovo vaccino può rappresentare una grande opportunità sia per i maschi che per le femmine, in quanto la potenziale protezione nei confronti di tutti i tumori associati ad HPV passa da circa il 70% dei precedenti vaccini a quasi il 90%.

Il vaccino è sicuro?

Sono state dimostrate l'efficacia e la sicurezza della vaccinazione. Inoltre il vaccino non contiene il virus né sue particelle. Ciò vuol dire che in nessun modo il vaccino può essere infettante e causare malattie da HPV. Gli effetti collaterali che possono eventualmente manifestarsi in seguito alla vaccinazione sono modesti e generalmente di breve durata (leggero arrossamento nel luogo dell'iniezione e talvolta qualche linea di febbre).

Come viene somministrata la vaccinazione?

Per il vaccino 9-valente, è previsto un numero diverso di dosi a seconda dell'età:

- dai 9 ai 14 anni si somministrano 2 dosi nell'arco di circa sei mesi;
- dai 15 anni in poi, invece, sono necessarie 3 dosi, sempre nell'arco di sei mesi.

Per assicurare la massima protezione è importante somministrare le dosi di vaccino secondo i tempi previsti.

Ci sono altri strumenti di prevenzione?

Limitatamente al tumore del collo dell'utero, oltre alla vaccinazione un altro alleato importante per la prevenzione è lo screening cervicale (Pap-Test/HPV-Test) che permette di diagnosticare in fase precoce il tumore e quindi di eliminarlo quando ancora non è diffuso. Dal momento che i vaccini attualmente disponibili non proteggono da tutti i tipi di HPV è importante continuare a sottoporsi a regolari controlli di screening anche dopo la vaccinazione.

Purtroppo, per le altre patologie tumorali da Papillomavirus non è possibile avvalersi di un sistema di screening organizzato, con la conseguenza che spesso tali patologie vengono diagnosticate soltanto in uno stadio avanzato.

A chi si rivolge la vaccinazione?

La vaccinazione anti-HPV, prima destinata alle sole femmine, è stata estesa anche ai maschi adolescenti dal nuovo Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019, incluso nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Il vaccino anti-HPV è offerto attivamente e gratuitamente nel dodicesimo anno di vita. Sulla base delle nuove e importanti evidenze scientifiche, infatti, la sanità pubblica oggi si pone come obiettivo l'immunizzazione degli adolescenti di entrambi i sessi, per la massima protezione da tutte le patologie HPV correlate direttamente prevenibili con la vaccinazione.

Anche se il beneficio massimo della vaccinazione si ha vaccinandosi in giovane età, gli studi hanno dimostrato l'efficacia della vaccinazione anche nei soggetti più grandi. Pertanto la Regione Sicilia permette di accedere alla vaccinazione a un prezzo agevolato rispetto a quello applicato in farmacia.

La vaccinazione è invece totalmente gratuita, dietro presentazione di apposita richiesta dello specialista ginecologo o del medico curante, per tutte le persone che rientrano in categorie a rischio.

Riassumendo...

- Il Papilloma umano (HPV) è un virus assai comune, che colpisce donne e uomini e che si trasmette in particolare attraverso i rapporti sessuali.
- L'HPV è causa di numerose patologie, benigne e maligne, come il tumore del collo dell'utero, della vulva, della vagina, del pene, dell'ano, dell'orofaringe e i condilomi genitali. Per le infezioni da HPV non esiste una cura, ma è possibile prevenire quelle causate da alcuni tipi virali con la vaccinazione.
- La vaccinazione è sicura e non può in alcun modo causare infezioni o malattie da HPV.
- **Per la prevenzione del tumore del collo dell'utero è importante eseguire regolarmente lo screening cervicale dai 25 anni in poi.**
- La vaccinazione universale (uomini e donne) permette di ridurre il carico di malattia da HPV in tempi più rapidi ottenendo risultati migliori in termini di salute nella popolazione vaccinata.

CONTATTI

www.vaccinarsiinsicilia.org

profilassimalattieinfettive@asppalermo.org (esclusivamente per informazioni sulla vaccinazione)